

**COMITATO DEI SINDACI DELL'AMBITO TERRITORIALE IX DI JESI****Deliberazione n. 10 del 24/10/2024****OGGETTO: APPROVAZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA SUL PUNTO UNICO DI ACCESSO (PUA) TRA L'AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE (AST) ANCONA E L'ASP AMBITO 9**

Data: 24/10/2024 Ora convocazione: 15:30 Luogo: Jesi

Comune	Nominativo	Qualifica	V	Votazione	As
Jesi	Animali Samuele	Assessore Servizi Sociali	31	F	
Apiro	Bonvecchi Luca	Presidente Consiglio delega Sociale e Sanità	13	F	
Belvedere O.	Ubertini Sara	Sindaco	13	F	
Castellbellino	Cesaroni Andrea	Sindaco	17	F	
Castelplanio	Montesi Giuseppe	Sindaco	17	F	
Cingoli	Coppari Martina	Consigliere con delega	17	F	
Cupramontana	Sorana Stefania	Assessore Servizi Sociali	17	F	
Filottrano	Cusini Franco	Assessore Servizi Sociali	17	F	
Maiolati Spontini	Romagnoli Roberta	Assessore Servizi Sociali	17	F	
Mergo	Possanzini Luca	Sindaco	13	F	
Monsano			13		X
Montecarotto	Carbini Novello	Assessore	13	F	
Monte Roberto	Focante Lorenzo	Sindaco	13	F	
Morro d'Alba	Ciarimboli Enrico	Sindaco	13	F	
Poggio S. Marcello	Marinelli Maria Grazia	Assessore	13	F	
Poggio S. Vicino			13		X
Rosora	Sassi Fausto	Sindaco	13	F	
San Marcello	Borgiani Joseph	Sindaco	13	F	
San Paolo di Jesi			13		X
S. M. Nuova	Cesarini Alfredo	Sindaco	17	F	
Staffolo	Ragni Sauro	Sindaco	13	F	

Legenda: (V-Voti) (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Altri presenti (soggetti non votanti)

Nominativo	Qualifica
Pesaresi Franco	Coordinatore Ambito IX
Sbarbati Serena	Segretario
Schiavoni Gianfranca	Presidente Consiglio di Amministrazione ASP AMBITO 9

Accertato che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta il Presidente F.F. Samuele Animali, Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Jesi, assume la presidenza.

Il Comitato prende in esame l'oggetto sopraindicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA SUL PUNTO UNICO DI ACCESSO (PUA) TRA L'AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE (AST) ANCONA E L'ASP AMBITO 9

Premesso che

- la Legge di bilancio n. 234/2021 ha disciplinato una serie di interventi in merito anche ai servizi sociali e sociosanitari;
- l'art. 1 comma 163 della suddetta legge prevede che il servizio sanitario nazionale e gli ATS garantiscano, mediante le risorse umane e strumentali di rispettiva competenza, alle persone in condizioni di non autosufficienza, l'accesso ai servizi sociali e ai servizi sociosanitari;

Visto

- la legge regionale n. 5 del 26.2.2008;
- il Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo 30.6.2003, n. 196, modificato e integrato dal D.Lgs.101/2018), nonché il Regolamento U.E. n. 679/2016 ed il Regolamento dell'ASP AMBITO 9 in materia di trattamento dei Dati Personali;
- la L. n. 234/2021 art.1 comma 163;
- il Piano nazionale non autosufficienza 2022-2024;

Richiamato

- lo Statuto dell'ASP AMBITO 9 approvato con deliberazione della Giunta Regionale delle Marche n. 8 dell'11.1.2010;
- il vigente Regolamento di Organizzazione e Contabilità dell'ASP approvato dal Consiglio di Amministrazione di questo Ente con deliberazione n. 55 del 21.09.2021;
- la deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 5 del 23.11.2023 ad oggetto "Approvazione del Bilancio Preventivo Economico 2024, del Bilancio Pluriennale di previsione 2024-2026 e del Piano Programmatico Pluriennale 2024-2026";

Preso atto che si deve creare un'equipe integrata composta da personale adeguatamente formato e numericamente sufficiente appartenente al Servizio sanitario nazionale e all'ATS IX per garantire l'apporto di tutte le professionalità necessarie per lo svolgimento appropriato e tempestivo dell'intero percorso assistenziale integrato ai sensi dell'art. 1 comma 163 della L. 234/2021;

Dato atto che

- l'ASP AMBITO 9 (Capofila ATS IX) ha preparato una bozza di "Punto Unico di Accesso (PUA)" che definisce e regola i contenuti della collaborazione organizzativa e professionale per la gestione del punto unico di accesso, dotato di personale appartenente al Servizio sanitario nazionale e all'ASP Ambito 9;
- l'ASP AMBITO 9 e l'AST Ancona – Distretto di Jesi si sono confrontati per discutere della bozza di accordo sul "PUA";

Considerato che, in esito al confronto tra i due Enti, si è definito in modo condiviso un accordo di programma sul "Punto Unico di Accesso (PUA) tra l'Azienda Sanitaria Territoriale (AST) Ancona e l'ASP AMBITO 9" – Allegato n.1;

Ritenuto quindi di approvare l'accordo di programma sul "Punto Unico di Accesso (PUA) tra l'Azienda Sanitaria Territoriale (AST) Ancona e l'ASP AMBITO 9" – Allegato n.1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Tutto ciò premesso

A voti unanimi resi per alzata di mano

DELIBERA

1. la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare l'accordo di programma sul Punto Unico di Accesso (PUA) tra l'Azienda Sanitaria Territoriale (AST) Ancona e l'ASP AMBITO 9, come da allegato n.1 alla presente delibera, parte integrante e sostanziale;
3. di trasmettere il presente atto all'Unità Operativa Anziani dell'ASP e all'Azienda Sanitaria Territoriale (AST) Ancona per gli adempimenti di rispettiva competenza.

Allegati:

Allegato 1 - Accordo di programma sul PUA AST ASP9.

Il Segretario
Dott.ssa Serena Sbarbati
(atto sottoscritto digitalmente)

Il Presidente F.F.
Samuele Animali



ACCORDO DI PROGRAMMA SUL PUNTO UNICO DI ACCESSO (PUA)

ACCORDO DI PROGRAMMA ASP AMBITO 9 -
AST ANCONA

ACCORDO DI PROGRAMMA

Accordo interistituzionale di collaborazione organizzativa e professionale in materia di integrazione sociosanitaria per la gestione integrata del Punto unico di accesso (PUA) fra l'ASP Ambito 9 e l'Azienda sanitaria di Ancona

Il presente Accordo Interistituzionale definisce e regola i contenuti della collaborazione organizzativa e professionale fra l'ASP Ambito 9 di Jesi e il Distretto sanitario di Jesi per la gestione integrata del Punto unico di accesso (PUA).

L'accordo di programma delinea gli impegni reciproci che le parti assumono per la gestione del PUA, come definito dalla programmazione nazionale e regionale.

L'accordo è stipulato dal Presidente del Comitato dei Sindaci per i contenuti che coinvolgono l'Ambito territoriale sociale e dal Direttore generale dell'azienda sanitaria per i contenuti che coinvolgono il Distretto sanitario di Jesi.

Accordo di Programma

Il Comitato dei Sindaci dell'Ambito Sociale n.9 di Jesi, rappresentato dal Presidente Lorenzo Fiordelmondo nato/a il ecc.

L'Azienda sanitaria territoriale di Ancona rappresentata dal Direttore Generale Giovanni Stroppa nato/a il ecc.

Considerate:

- la Legge 33/2017, il D.lgs. 147/2017 e la Legge 234/2021;
- il D.P.C.M. 29 novembre 2001 'Definizione dei livelli essenziali di assistenza' e il D.P.C.M 12 gennaio 2017 'Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza';
- Decreto Ministero Salute n. 77/2023: Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale.
- LEGGE 30 dicembre 2021 , n. 234. Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024;
- L' Avviso pubblico 1/2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione europea – Next generation Eu. 15 febbraio 2022: <https://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/poverta-ed-esclusione-sociale/Documents/DD-5-del-15022022-Avviso-1-2022-PNRR.pdf>
- Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali

2021-2023, 2021, <https://www.lavoro.gov.it/priorita/Documents/Piano-Nazionale-degli-Interventi-e-dei-Servizi-Sociali-2021-2023.pdf> ;

- Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Piano nazionale non autosufficienza 2022-2024: <https://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/disabilita-e-non-autosufficienza/focus-on/Fondo-per-non-autosufficienza/Documents/Piano-Non-Autosufficienza-2022-2024.pdf>
- Regione Marche D.G.R. n. 111 del 23/2/2015: Piano Regionale socio sanitario 2012- 2014. Governo della domanda sociosanitaria: integrazione di accesso, valutazione e continuità dell'assistenza tra servizi sanitari e servizi sociali;
- Regione Marche D.G.R. n. 110 del 23/2/2015: Piano regionale socio sanitario 2012-2014 – istituzione e modalità operative dell'Unità operativa funzionale sociale e sanitaria (UOSES).

Dato atto che l'ASP Ambito 9 è l'ente capofila gestore dell'Ambito territoriale sociale n. IX di Jesi;

Allo scopo di disciplinare la collaborazione organizzativa e professionale in materia di integrazione sociosanitaria e, nello specifico del presente Atto, la gestione integrata dei Punti unici di accesso (PUA).

CONVENGONO

Art 1 – Oggetto e finalità

Il presente Accordo di Programma definisce l'intesa interistituzionale e gli accordi di cooperazione organizzativa, gestionale e professionale necessari per l'attuazione e la gestione integrata del Punto Unico di accesso (PUA), secondo le disposizioni della L. 243/2021 e del Piano nazionale non autosufficienza 2022-2024.

Il presente Accordo di Programma, ai sensi della normativa richiamata in premessa, intende avviare un processo di integrazione dei servizi e tra servizi che, attraverso l'identificazione degli ambiti sui quali intervenire prioritariamente, consenta di definire e attuare:

- a) le modalità organizzative e le risorse strutturali e professionali da utilizzare nella gestione del PUA;
- b) i sistemi informativi applicati, le relative modalità di dialogo operativo, nonché le attività di monitoraggio e valutazione del PUA.

Art. 2 - Sistema unitario di accesso e PUA

Il Percorso assistenziale integrato dedicato alle persone non autosufficienti è costituito dalle macrofasi: accesso, prima valutazione, valutazione multidimensionale, elaborazione del piano assistenziale individualizzato, monitoraggio degli esiti di salute.

La funzione di accesso costituisce la fase iniziale del percorso assistenziale integrato, in cui sono garantiti i servizi per l'orientamento al complesso dei servizi territoriali e i servizi di accesso al percorso integrato con la rilevazione dei primi riferimenti anagrafici.

Il Punto Unico di Accesso rappresenta una modalità organizzativa di accesso unitario ai servizi sociali, sanitari e sociosanitari rivolta, in particolare, a coloro che presentano bisogni che richiedono unitariamente prestazioni sanitarie e interventi sociali. In tal senso si delinea un modello organizzativo adeguato a rispondere in modo integrato e capace di accogliere qualsiasi tipologia di istanza: sociale, sanitaria e sociosanitaria. Il PUA è finalizzato ad avviare percorsi di risposta appropriati alla complessità dei bisogni della persona, superando la settorializzazione degli interventi.

Art. 3 – Le funzioni del Punto Unico di accesso (PUA)

Il Punto Unico di Accesso rappresenta il modello organizzativo di accesso unitario e universalistico ai servizi sociali, sanitari e sociosanitari, finalizzato ad avviare, superando la settorializzazione degli interventi, percorsi di risposta appropriati alla complessità delle esigenze di tutela della salute della persona, rivolti in particolare a coloro che presentano bisogni che richiedono unitariamente prestazioni sanitarie e azioni di protezione sociale. Si configura, pertanto, come primo contatto a disposizione del cittadino, finalizzato ad attuare pari opportunità d'accesso alle informazioni e ai servizi da parte di coloro che ne abbiano necessità.

Funzioni del PUA:

- a) Orientare le persone e le famiglie sui diritti alle prestazioni sociali, socio-sanitarie e sanitarie e di continuità assistenziale e sulle modalità per accedere ad esse, ferma restando l'equità nell'accesso ai servizi, con particolare riferimento alla tutela dei soggetti più deboli;
- b) Agevolare l'accesso unitario alle prestazioni sociali, socio-sanitarie e sanitarie e di continuità assistenziale, favorendo l'integrazione tra i servizi sociali e quelli sanitari;
- c) Avviare la presa in carico, mediante la prevalutazione integrata socio-sanitaria funzionale all'identificazione dei percorsi sanitari, socio-sanitari o sociali appropriati;
- d) Monitorare le situazioni di fragilità sociale e sanitaria, con l'obiettivo di poter creare percorsi preventivi e di diagnosi precoce rispetto all'insorgere della situazione problematica o dello stato di bisogno;
- e) Segnalare le situazioni connesse con bisogni socio-sanitari complessi per l'attivazione della valutazione multidimensionale e multidisciplinare per una presa in carico integrata.

Le attività del PUA sono articolate su due livelli:

- funzioni di front office: accesso in termini di accoglienza, informazione, orientamento e accompagnamento;
- funzioni di back office: prevalutazione, avvio della presa in carico, identificazione dei percorsi assistenziali e attivazione dei servizi, monitoraggio e valutazione dei percorsi attivati.

Le risorse umane, strumentali e finanziarie per l'attivazione e il funzionamento del PUA, ivi comprese le attività di formazione del personale, sono fornite dalle aziende sanitarie locali tramite il Distretto sanitario e dall'ASP Ambito 9. Per svolgere adeguatamente le sue funzioni, ciascun PUA deve prevedere una dotazione minima e stabile di personale con profili professionali diversi con il compito di garantire accoglienza, ascolto e prevalutazione del bisogno secondo un approccio bio-psico-sociale. Presso ciascun PUA deve essere garantita la dotazione appropriata e stabile di:

- Il Servizio sociale professionale, e altre eventuali professionalità sociali, tramite l'ASP Ambito 9;
- Il Servizio sociale professionale dell'Azienda sanitaria, e altre eventuali professionalità sanitarie, tramite il Distretto;
- Il servizio infermieristico di comunità;
- Gli adeguati servizi amministrativi e tecnici;
- Eventuali servizi di mediazione linguistico-culturale.

Andranno inoltre garantiti i necessari collegamenti con la Centrale Operativa Territoriale (COT) e con tutti i presidi presenti nell'ambito territoriale siano essi sanitari che sociali.

Art. 4 - Cooperazione organizzativa

In riferimento alle disposizioni dell'art.1 del Comma 163 della L. 243/2021, il percorso assistenziale integrato è garantito all'interno dell'ambito territoriale sociale (ATS)/distretto sanitario, attraverso punti unici di accesso (PUA), che hanno la sede operativa presso le articolazioni del servizio sanitario denominate Case della comunità.

In collaborazione con i PUA operano équipe integrate composte da personale adeguatamente formato e numericamente sufficiente appartenente al Servizio sanitario nazionale e agli ATS, che assicurano la funzionalità delle unità di valutazione multidimensionale (UVM) e definiscono il progetto di assistenza individuale integrata (PAI), contenente l'indicazione degli interventi modulati secondo l'intensità del bisogno.

Nelle more dell'attivazione dei PUA presso le Case della Comunità, le Parti **si impegnano a individuare modalità e sedi stabili di concertazione al fine di garantire in ogni caso la valutazione multidimensionale e la presa in carico integrata; allo stesso tempo definiscono la dotazione, le modalità di funzionamento e l'organizzazione dell'équipe integrata comune all'ambito territoriale sociale e al distretto sanitario.**

Art. 5 - Gestione delle informazioni

Gli Enti firmatari Accordo si impegnano a perseguire tutte le soluzioni operative utili alla condivisione delle informazioni necessarie per lo svolgimento completo, appropriato e tempestivo del processo assistenziale integrato.

Nell'ambito dei servizi sociosanitari integrati, e al fine di favorire la presa in carico integrata della persona nella sua globalità, gli Enti Firmatari si impegnano a favorire e sviluppare l'interoperabilità tra i loro sistemi informativi nel rispetto della normativa nazionale ed europea su privacy e trattamento dati.

Art. 6 – Unità operativa funzionale sociale e sanitaria (UOSES)

Lo strumento di integrazione gestionale e professionale tra Asp Ambito 9 e Distretto Sanitario è l'Unità operativa funzionale sociale e sanitaria (UOSES), che provvede all'attuazione delle disposizioni contenute negli atti di programmazione e sovrintende alla gestione delle attività disciplinate dal presente accordo.

L'Unità operativa funzionale sociale e sanitaria (UOSES) è coordinato dal Direttore del Distretto sanitario e dal coordinatore dell'Ambito territoriale sociale (che coincide con la figura del direttore dell'ASP Ambito 9), così come disposto dalla DGR n.110/2015. L'Unità operativa funzionale sociale e sanitaria (UOSES) rappresenta altresì lo strumento di integrazione tra l'Ufficio di Piano e l'Ufficio di coordinamento delle attività sanitarie distrettuali. Per le funzioni di cui al presente Accordo, l'Unità operativa funzionale sociale e sanitaria (UOSES) si riunisce periodicamente.

Art. 7 – Impegni degli enti

Allo svolgimento del LEPS di processo del PUA come definito dal presente accordo provvedono in modo coordinato l'Ambito territoriale sociale e il Distretto sanitario, secondo le rispettive competenze.

L'ASP Ambito 9 provvede alla piena funzionalità dell'Ambito territoriale sociale, di cui il Comitato/Conferenza dei Sindaci costituisce l'organo di governance istituzionale, e pone in essere le azioni necessarie a garantire:

- Lo svolgimento completo, appropriato e tempestivo delle attività previste da tutte le macrofasi del percorso assistenziale;
- La dotazione di risorse di umane, strumentali e finanziarie necessaria a questo scopo, con particolare attenzione per l'adeguatezza delle professionalità coinvolte e la numerosità del personale;
- La piena cooperazione tra le strutture organizzative delle singole amministrazioni con l'Equipe integrata di ambito, costituita anche dalle risorse messe a disposizione a questo stesso scopo dall'Azienda sanitaria locale tramite il Distretto sanitario.

L'ASP Ambito 9 si impegna altresì a cooperare attivamente all'integrazione del sistema locale dei servizi sociali con la costruzione del sistema territoriale sanitario, con particolare riferimento alle Case di comunità e agli altri presidi territoriali, alle Centrali operative territoriali e al Punto unico di accesso.

L'Azienda sanitaria provvede alla piena funzionalità del Distretto sanitario e pone in essere le azioni necessarie a garantire:

- Lo svolgimento completo, appropriato e tempestivo delle attività previste da tutte le macrofasi del percorso assistenziale;
- La dotazione di risorse di umane, strumentali e finanziarie necessaria a questo scopo, con particolare attenzione per l'adeguatezza delle professionalità coinvolte e la numerosità del personale;
- La piena cooperazione tra le strutture organizzative interne all'Azienda sanitaria, o afferenti ai Dipartimenti, con l'Equipe integrata di ambito, costituita anche dalle risorse messe a disposizione a questo stesso scopo dalle Amministrazioni Locali tramite l'ASP Ambito 9.

L'Azienda sanitaria locale si impegna altresì a cooperare attivamente all'integrazione del sistema territoriale sanitario con la costruzione del sistema locale dei servizi sociali, con particolare riferimento alle Case di comunità e agli altri presidi territoriali, alle Centrali operative territoriali e al Punto unico di accesso.

Art. 8 – Organismo di monitoraggio dell'Accordo

Il Comitato dei sindaci di ambito e l'Azienda sanitaria affidano all'UOSES il compito di monitorare l'andamento del presente accordo, informando periodicamente i rispettivi enti di appartenenza dei risultati raggiunti.



COMITATO DEI SINDACI DELL'AMBITO TERRITORIALE IX DI JESI

Deliberazione n. 8 del 06/06/2024

OGGETTO: RINNOVO ACCORDO PER LA REALIZZAZIONE DELL'U.O. "SOCIALE E SANITARIA" (U.O.SES) FRA L'AST ANCONA E IL COMITATO DEI SINDACI DELL'AMBITO SOCIALE IX DI JESI

Data: 06/06/2024	Ora convocazione: 16:00	Luogo: Jesi
------------------	-------------------------	-------------

Comune	Nominativo	Qualifica	V	Votazione	As
Jesi	Animali Samuele	Assessore Servizi Sociali	31	F	
Apiro			13		X
Belvedere O.			13		X
Castellbellino	Santarelli Gioia	Assessora Servizi Sociali	17	F	
Castelplanio	Romagnoli Roberta	Delegata	17	F	
Cingoli	Coppari Martina	Delegata	17	F	
Cupramontana	Sorana Stefania	Assessore Servizi Sociali	17	F	
Filottrano			17		X
Maiolati Spontini	Romagnoli Roberta	Assessore Servizi Sociali	17	F	
Mergo			13		X
Monsano			13		X
Montecarotto	Carbini Novello	Vice sindaco	13	F	
Monte Roberto			13		X
Morro d'Alba	Ciarimboli Enrico	Sindaco	13	F	
Poggio S. Marcello			13		X
Poggio S. Vicino			13		X
Rosora			13		X
San Marcello			13		X
San Paolo di Jesi	Barcaglioni Sandro	Sindaco	13	F	
S. M. Nuova	Cesarini Alfredo	Sindaco	17	F	
Staffolo	Santarelli Gioia	Delegata	13	F	

Legenda: (V-Voti) (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Altri presenti (soggetti non votanti)

Nominativo	Qualifica
Pesaresi Franco	Coordinatore Ambito IX
Sbarbati Serena	Segretario
Schiavoni Gianfranca	Presidente ASP AMBITO 9
Peverieri Germana	Responsabile U.O. Amministrativa ASP AMBITO 9

Accertato che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta il Presidente F.F. Samuele Animali, Assessore del Comune di Jesi, assume la presidenza.

Il Comitato prende in esame l'oggetto sopraindicato.

OGGETTO: RINNOVO ACCORDO PER LA REALIZZAZIONE DELL'U.O. "SOCIALE E SANITARIA" (U.O.SES) FRA L' AST ANCONA E IL COMITATO DEI SINDACI DELL'AMBITO SOCIALE IX DI JESI

Premesso che

- con Delibera del Comitato dei Sindaci n. 4 del 17.03.2016 è stato approvato l'Accordo per la realizzazione dell'Unità Operativa Funzionale "Sociale e Sanitaria" (U.O.SeS) finalizzata al coordinamento, alla progettazione, alla organizzazione e alla gestione dell'integrazione socio-sanitaria;
- l'Accordo sopra citato, ai sensi dell'art. 12, è scaduto e può essere espressamente rinnovato dalle parti;
- con Legge regionale 8 agosto 2022 n. 19 recante ad oggetto "Organizzazione del servizio sanitario regionale", alla data del 31 dicembre 2022 l'Azienda Sanitaria Unica Regionale (ASUR) è stata soppressa e dal 1° gennaio 2023 sono costituite e divengono operative le Aziende Sanitarie Territoriali (AST) (DGRM n. 1499/ 2022, n.1500/2022, n.1501/2022, n.1502/2022, n.1503/2022);

Visto

- la legge regionale n. 5 del 26.2.2008;
- il Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo 30.6.2003, n. 196, modificato e integrato dal D.Lgs.101/2018), nonché il Regolamento U.E. n. 679/2016 ed il Regolamento dell'ASP AMBITO 9 in materia di trattamento dei Dati Personali;

Richiamato

- lo Statuto dell'ASP AMBITO 9 approvato con deliberazione della Giunta Regionale delle Marche n. 8 dell'11.1.2010;
- la Delibera del Comitato dei Sindaci n. 23 del 02.10.2012 che individua l'ASP AMBITO 9 quale ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale IX;
- il vigente Regolamento di Organizzazione e Contabilità dell'ASP approvato dal Consiglio di Amministrazione di questo Ente con deliberazione n. 55 del 21.09.2021;
- la Delibera dell'Assemblea dei Soci n. 5 del 23.11.2023 ad oggetto "Approvazione del Bilancio Preventivo Economico 2024, del Bilancio Pluriennale di previsione 2024-2026 e del Piano Programmatico Pluriennale 2024-2026;

Dato atto che

- l'ASP AMBITO 9 è ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale IX, agendo in nome e per conto dell'Ambito Territoriale Sociale IX di Jesi nonché dei comuni che hanno delegato la gestione dei servizi sociali e che pertanto sarà l'ASP AMBITO 9 il soggetto attuatore della parte comunale/sociale contenuta nell'accordo suddetto;
- il Coordinatore dell'Ambito Territoriale Sociale IX è anche Direttore dell'ASP AMBITO 9;
- il Presidente del Comitato dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Sociale IX è il Sindaco pro tempore del Comune di Jesi;

Preso atto, quindi, della nuova costituzione dell'Azienda Sanitaria Territoriale (AST) Ancona, ai sensi della DGRM 1499 del 21 novembre 2022;

Considerato che, per quanto sopra richiamato, si rende necessario procedere al rinnovo dell'Accordo per la realizzazione dell'U.O. "Sociale e Sanitaria" (U.O.Ses) fra l'AST Ancona ed il Comitato dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Sociale IX di Jesi per il periodo 2024-2027 così come da allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Tutto ciò premesso

A voti unanimi resi per alzata di mano

DELIBERA

1. la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di rinnovare l'Accordo per la realizzazione dell'U.O. "Sociale e Sanitaria" (U.O.Ses) fra l'AST Ancona ed il Comitato dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Sociale IX di Jesi per il periodo 2024-2027, così come da allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di dare atto che l'approvazione dell'Accordo di Programma non comporta spesa a carico dell'ASP AMBITO 9;
4. di dare atto che interverrà alla stipula dell'Accordo il Presidente del Comitato dei Sindaci pro tempore Lorenzo Fiordelmondo.

Allegati

Allegato 1 – Accordo per la realizzazione dell'U.O. "Sociale e Sanitaria" (U.O. SeS) fra l'AST Ancona e il Comitato dei Sindaci dell'Ambito Sociale IX di Jesi.

Il Segretario
Dott.ssa Serena Sbarbati
(atto sottoscritto digitalmente)

Il Presidente F.F.
Samuele Animalì



ACCORDO
PER LA REALIZZAZIONE DELL'U.O. "SOCIALE E SANITARIA" (U.O. SES) FRA
L'AST ANCONA E IL COMITATO DEI SINDACI DELL'AMBITO SOCIALE IX
DI JESI



Approvato con Deliberazione del Comitato dei Sindaci ATS IX n. 08 del 06.06.2024

AST ANCONA/COMITATO SINDACI ATS IX

[JESI]

ACCORDO
PER LA REALIZZAZIONE DELL'UNITÀ OPERATIVA FUNZIONALE "SOCIALE E SANITARIA" (U.O. SES)
FINALIZZATA AL COORDINAMENTO, ALLA PROGETTAZIONE, ALL'ORGANIZZAZIONE ED ALLA GESTIONE
DELL'INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA NEL TERRITORIO DEL DISTRETTO SANITARIO DI JESI DELL'AST
ANCONA E DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE IX

Vista la DGR n. 110/2015 che approva lo schema di accordo tipo "Istituzione e modalità operative dell'Unità Operativa funzionale Sociale e Sanitaria" in esecuzione di quanto previsto dal capitolo "X.3.3 Organizzazione e gestione in una logica di rete" dell'allegato alla deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n. 38 del 16 dicembre 2011 concernente "Piano socio-sanitario regionale 2012-2014. Sostenibilità, appropriatezza, innovazione e sviluppo";

Dato atto che l'Ambito Territoriale Sociale IX si è dotata di uno strumento per la gestione associata dei servizi sociali che è l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona ASP AMBITO 9 che agisce in nome e per conto dell'Ambito Territoriale Sociale IX di Jesi nonché dei comuni che hanno delegato la gestione dei servizi sociali e che pertanto sarà l'ASP AMBITO 9 il soggetto attuatore della parte comunale/sociale contenuta nel presente accordo;

Dato atto che il coordinatore dell'Ambito Territoriale Sociale IX è anche direttore dell'ASP AMBITO 9;

- il Presidente del Comitato dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Sociale IX, rappresentato dal Sindaco,

E

- l'Azienda Sanitaria Territoriale AST Ancona rappresentata dal Direttore generale, sottoscrivono il seguente Accordo:

Art. 1 - Oggetto e finalità dell'accordo

1. Il presente accordo ha per oggetto l'istituzione, l'organizzazione e la gestione dell'Unità Operativa funzionale Sociale e Sanitaria, di seguito denominata U.O. SeS, nel territorio di competenza del Distretto Sanitario di cui all'art. 31 della legge regionale 8 agosto 2022, n. 19 (Organizzazione del servizio sanitario regionale) dell'AST Ancona e dell'Ambito Territoriale Sociale IX, quale struttura predisposta per lo sviluppo dell'integrazione del sistema sanitario con quello socio assistenziale.

2. L'U.O. Ses è costituita al fine di perseguire la salute e il benessere sociale mediante la presa in carico in modo integrato dei bisogni e dei percorsi assistenziali anche attraverso forme di partecipazione con istituzioni pubbliche e associazioni.

3. Il presente accordo disciplina l'organizzazione e la gestione unitaria/congiunta dei servizi sanitari e sociali integrati nel territorio di competenza di ciascuna parte contraente al fine di:

a) garantire il consolidamento e lo sviluppo della rete dei servizi alla persona a carattere sociale e sanitario nei territori dai soggetti che hanno responsabilità nel sociale e nella sanità;

b) regolare in un'ottica di rete i rapporti per la gestione dell'integrazione sociale e sanitaria tra i due soggetti prioritariamente coinvolti, distretto sanitario e ambiti territoriali sociali, con particolare riferimento:

1) al riequilibrio e alla risoluzione di asimmetrie e criticità,

2) alla semplificazione dell'organizzazione territoriale,

3) alla gestione a livello locale dei macroprocessi del livello territoriale (governo della domanda, autorizzazione/accreditamento, articolazione del fabbisogno, applicazione del sistema tariffario e della compartecipazione, sistema informativo).

Art. 2 - Soggetti

1. Sono parti del presente accordo:

SOGGETTO GIURIDICO	RAPPRESENTANTE
AST ANCONA	DIRETTORE GENERALE GIOVANNI STROPPA
AMBITO TERRITORIALE SOCIALE IX	PRESIDENTE COMITATO DEI SINDACI LORENZO FIORDELMONDO

Art. 3 - Obblighi

1. Le parti si impegnano ad adempiere gli obblighi derivanti dal presente accordo con le modalità ivi previste.

2. Le parti si impegnano sul piano economico-finanziario, e mediante l'adeguato apporto di risorse umane e professionali, a costituire e garantire l'operatività dell'U.O. SeS con particolare riferimento:

a) ai contenuti specifici dell'area dell'integrazione sociale e sanitaria, recepiti dalla normativa nazionale di riferimento, sintetizzati nello schema del capitolo X.4 di cui all'allegato alla D.A.C.R. n. 38/2011;

b) all'organizzazione e alla gestione del "Governo della domanda";

c) all'organizzazione e al raccordo dell'offerta dei servizi sociali e sanitari;

d) alla gestione integrata dei servizi e degli interventi sociali e sanitari;

e) alla concertazione di progetti di intervento mirati;

f) alla definizione dei gruppi operativi di settore;

g) all'individuazione delle modalità di relazione tra i soggetti coinvolti;

h) al raccordo e al coordinamento di comunità, rispetto agli altri soggetti istituzionali coinvolti, ai vari soggetti del terzo settore, al coinvolgimento di famiglie e cittadini.

3. L'AST Ancona si impegna a partecipare alle diverse articolazioni della U.O. SeS, a garantire la gestione dei servizi di assistenza territoriale nell'ambito delle competenze del distretto sanitario e, attraverso questo, il raccordo con il dipartimento di prevenzione, i dipartimenti ospedalieri con particolare riferimento alle dimissioni protette, i dipartimenti a valenza territoriale, ed in particolare il dipartimento di salute mentale ed il dipartimento per le dipendenze patologiche.

4. I Comuni, rappresentati dal Presidente del Comitato dei Sindaci, si impegnano a partecipare alle diverse articolazioni della U.O. SeS attraverso l'Azienda pubblica Servizi alla persona ASP AMBITO 9 e di seguire l'esecuzione degli interventi di propria competenza, curandone gli aspetti operativi di realizzazione e provvedendo alla eventuale stipula di apposite convenzioni con soggetti terzi coinvolte nell'attuazione degli stessi.

Art.4 - Competenze dell'Unità operativa funzionale "Sociale e Sanitaria"

1. L'U.O. SeS è un'unità operativa di tipo funzionale che in qualità di struttura integrata a livello di distretto sanitario/ambito territoriale sociale, si occupa del coordinamento, della progettazione operativa, della organizzazione e della gestione dell'integrazione sociale e sanitaria a livello locale.

2. Le competenze dell'U.O.SeS sono le seguenti:

a) l'organizzazione e la gestione del "Governo della domanda";

b) l'organizzazione e il raccordo dell'offerta dei servizi sociali e sanitari;

c) la gestione integrata dei servizi e degli interventi sociali e sanitari;

d) la concertazione di progetti di intervento mirati;

e) la definizione dei gruppi operativi di settore;

f) l'individuazione delle modalità di relazione tra i soggetti coinvolti;

g) il raccordo ed il coordinamento di comunità, rispetto agli altri soggetti istituzionali coinvolti, ai vari soggetti del terzo settore, al coinvolgimento di famiglie e cittadini;

h) al collegamento e al raccordo dell'attività di programmazione integrata sociale e sanitaria a livello di distretto sanitario e di ambito/i territoriale/i sociale/i.

3. Nella determinazione degli impegni che vengono assunti con il presente accordo finalizzato all'istituzione dell'U.O. SeS, per gli effetti che da essi derivano per il cittadino utente, vengono individuati due livelli di responsabilità:

- a) un livello, di carattere istituzionale, rappresentato dal coordinamento territoriale istituzionale di cui al successivo articolo 5;
- b) un livello, di carattere organizzativo/gestionale, rappresentato dalla U.O. SeS nelle articolazioni di cui al successivo articolo 6.

Art. 5 - Coordinamento territoriale istituzionale

1. Ad ogni UO.SeS è preposto il coordinamento territoriale istituzionale per la parte sociale nel Presidente del Comitato dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Sociale del Distretto Sanitario in cui opera l'U.O. SeS e per la parte sanitaria nel Direttore generale di AST Ancona competente rispetto al distretto sanitario.

2. Le funzioni del coordinamento territoriale istituzionale sono le seguenti:

- a) promuove i processi di integrazione e di partecipazione;
- b) definisce le priorità e gli obiettivi strategici a livello locale per l'attività dell'U.O. SeS, nel rispetto di ruolo e funzione del "Comitato dei Sindaci" di Distretto Sanitario-Ambito Territoriale Sociale;
- c) definisce le dotazioni tecnologiche e strutturali e le risorse umane e professionali da destinare all'implementazione dell'U.O. SeS;
- d) definisce le procedure che devono essere applicate uniformemente dai Comuni e dai Servizi sanitari di AST Ancona – Distretto di Jesi, nell'ambito delle competenze dell'U.O. SeS;
- e) adotta i regolamenti ed atti relativi alla gestione in forma associata di servizi;
- f) verifica la corrispondenza dell'attività gestionale dell'U.O. SeS alle priorità e agli obiettivi dati;
- g) coordina l'attività di programmazione integrata sociale e sanitaria secondo le indicazioni della Regione;
- h) rilascia pareri consultivi agli organi politici sovraordinati circa le materie oggetto del presente accordo.

Art. 6 - Assetto organizzativo dell'U.O. SeS

1. L'U.O. SeS è formata dal Direttore del Distretto di Jesi, dal Coordinatore dell'Ambito Territoriale Sociale, dagli Operatori dell'Ufficio di Coordinamento per le Attività Distrettuali e degli Uffici di Piano dell'Ambito Territoriale Sociale.

2. I responsabili della U.O. Ses sono il Direttore di Distretto ed il Coordinatore dell'Ambito Territoriale Sociale.

3. I responsabili dell'U.O. Ses, con decisione unanime, possono decidere di delegare il distretto sanitario o l'ASP AMBITO 9 per l'esercizio di una funzione o di una attività per conto di entrambi gli enti rappresentati".

4. Nell'ambito delle attività previste dall'U.O. SeS, Il Direttore di Distretto sanitario di Jesi ed il Coordinatore dell'Ambito Territoriale Sociale possono delegare l'esercizio di azioni e di attività di loro competenza a personale specificatamente individuato.

5. Il presente accordo definisce la strutturazione dell'operatività dell'U.O. SeS con riferimento a:

- segreteria operativa;
- tavoli permanenti.

Art. 7 - La Segreteria operativa dell'U.O. SeS

1. La Segreteria operativa dell'U.O. SeS svolge i seguenti compiti:

- a) coordina le articolazioni e organizza il funzionamento delle aree logiche del "Governo della domanda": Punto Unico di Accesso, Unità Valutativa Integrata, Presa in carico e continuità dell'assistenza (PAI);
- b) svolge le funzioni di collegamento e raccordo dell'attività di programmazione integrata sociale e sanitaria a livello di Distretto Sanitario/ATS, anche in riferimento alla concertazione di progetti di intervento mirati;

- c) gestisce gli aspetti amministrativi dell'organizzazione e raccordo dell'offerta dei servizi sociali e sanitari di competenza;
- d) ha la responsabilità unitaria dei flussi informativi sanitari e sociali collegati alle attività integrate sociali e sanitarie dell'U.O. SeS;
- e) svolge funzioni di segreteria e di raccordo tra i Tavoli operativi (di concertazione e di settore);
- f) si occupa operativamente delle forme di raccordo e di coordinamento di comunità tra U.O. SeS e gli altri soggetti istituzionali coinvolti, le formazioni sociali, i soggetti del terzo settore, il coinvolgimento di famiglie e cittadini.
2. I componenti dell'U.O. SeS che coadiuvano con il Direttore del Distretto di Jesi ed il Coordinatore dell'Ambito Territoriale Sociale IX nel coordinamento delle specifiche attività di integrazione sociale e sanitaria sono:

DIREZIONE	
DIRETTORE DISTRETTO JESI	CORRADO CECI
COORDINATORE DI AMBITO SOCIALE/DIRETTORE ASP AMBITO 9	FRANCO PESARESI
SEGRETERIA OPERATIVA	
SANITARIO (DISTRETTO SANITARIO)	
INFERMIERE	ALIDA FABBRI
AMMINISTRATIVO	PAMELA PACENTI
SOCIALE (ASP AMBITO 9)	
ASSISTENTE SOCIALE	SERENA SBARBATI
AMMINISTRATIVO	LISA NICOLINI

3. La sede operativa dell'U.O. SeS è fissata presso la sede dell'ASP AMBITO 9, via Gramsci 95 - Jesi.
4. L'arredamento, le attrezzature e la dotazione tecnologica dell'U.O. SeS vengono garantite dalle Parti nelle modalità stabilite dal Coordinamento istituzionale.

Art. 8 - Tavoli permanenti

- Il direttore del distretto sanitario e il coordinatore dell'ATS presiedono il Tavolo per l'Integrazione Socio-Sanitaria (*Tavolo di Concertazione*), con funzione di concertazione tra AST Ancona, distretto sanitario e l'Ambito Territoriale Sociale.
- Il tavolo concorre alla definizione dell'assetto complessivo dell'offerta sociale e sanitaria integrata del territorio, individua i percorsi di assistenza socio sanitaria, propone al direttore di AST Ancona ed al Presidente del Comitato dei Sindaci interventi necessari all'attuazione degli stessi.
- I *Tavoli Tematici*, con funzione di proposta e consultazione rispetto a programmazione integrata, organizzazione e gestione dei servizi e degli interventi rispetto all'offerta e alla modalità operativa, da attivare nell'U.O. SeS del presente accordo riguardano le seguenti Aree di intervento:
 - infanzia e adolescenza
 - disabilità
 - salute mentale
 - dipendenze patologiche
 - anziani non autosufficienti
 - altre fragilità (salute immigrati fragili, contrasto alla violenza sulle donne...ecc).
- La composizione dei Tavoli permanenti, definita in termini generali dalla D.G.R. 110/15, viene stabilita nello specifico dei partecipanti permanenti e negli invitati a specifiche sessioni di lavoro dal Coordinamento territoriale istituzionale su proposta del Direttore del Distretto Sanitario e del Coordinatore dell'ATS.

5. Di norma i Tavoli permanenti si riuniscono nella sede dell'U.O. SeS.
6. I tempi e i modi di lavoro dei Tavoli permanenti sono definiti dal Direttore del Distretto Sanitario e dal Coordinatore dell'ATS.
7. Il coordinamento dei singoli tavoli tematici sono ripartiti in modo paritario fra gli operatori del Distretto sanitario e dell'Ambito Territoriale Sociale/ASP AMBITO 9.

Art. 9 - Risorse e finanziamenti

1. Le parti mettono a disposizione risorse finanziarie, definite dalla normativa nazionale e regionale e nei limiti della disponibilità dei rispettivi bilanci, per la realizzazione degli interventi sui quali hanno convenuto con il presente accordo.

Art. 10 - Collegio di vigilanza

1. Le parti convengono di istituire un collegio di vigilanza con il compito di vigilare sul corretto svolgimento degli interventi previsti dal presente accordo.
2. Del collegio di vigilanza faranno parte:
 - a) I Presidente del Comitato dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Sociale o suo delegato;
 - b) il Direttore di AST Ancona o suo delegato;
3. Il Presidente del Comitato dei Sindaci dell'Ambito o suo delegato svolge la funzione di Presidente del Collegio.
4. Il Collegio di Vigilanza esercita funzioni di:
 - a) controllo sul corretto adempimento degli obblighi stabiliti con l'accordo;
 - b) sorveglianza in relazione all'esecuzione dell'Accordo e alle esigenze dell'utenza;
 - c) formulazione di proposte per il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'U.O. SeS.
5. Nel caso di ritardo, inerzia o inadempimenti, il Collegio invita il soggetto al quale il ritardo, l'inerzia o l'inadempimento sono imputabili, ad adempiere entro un termine prefissato.
6. L'inerzia, l'omissione e l'attività ostativa riferite all'attuazione, alla verifica e al monitoraggio da parte dei soggetti responsabili delle rispettive funzioni costituiscono, agli effetti del presente accordo, fattispecie di inadempimento.

Art. 11 - Recesso

1. Le Parti si impegnano, nel caso intendano recedere dal presente accordo, in tutto o in parte, di darne comunicazione agli altri firmatari con un anticipo non inferiore a sei mesi, al fine di consentire ai soggetti rimanenti di ridefinire i reciproci obblighi e impegni.

Art. 12 - Durata

1. La durata del presente accordo è fissata in 3 (tre) anni con decorrenza dalla data di sottoscrizione.
2. Durante il periodo di vigenza è fatta salva la possibilità di procedere all'adozione di modifiche dello stesso. In ogni caso, nelle more dell'approvazione del successivo, il presente accordo mantiene la sua validità, nei limiti delle risorse messe a disposizione dei rispettivi enti sottoscrittori.
3. Il presente accordo può essere espressamente rinnovato dalle parti.

Jesi, --/--/---

SOTTOSCRIVONO IL PRESENTE ACCORDO I SEGUENTI SOGGETTI

AST ANCONA	DIRETTORE GENERALE GIOVANNI STROPPA	
AMBITO TERRITORIALE SOCIALE IX	PRESIDENTE DEL COMITATO DEI SINDACI LORENZO FIORELMONDO	

